



CARLO BRESCIANI

VESCOVO DI S. BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO

Prot. 12/2016

- Volendo adempiere alla volontà del santo Padre, papa Francesco, espressa nei §§ 2-5 delle Regole procedurali del *Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus* del 15 agosto 2015, nelle quali si prevede la creazione in diocesi di un servizio di informazione, di consiglio e di mediazione, legato alla pastorale familiare, che potrà accogliere le persone in vista dell'indagine preliminare al processo matrimoniale;

- tenuto conto del Sussidio applicativo del *Motu proprio*, pubblicato a cura del Tribunale Apostolico della Rota Romana del gennaio 2016 in cui si afferma: "Nell'ambito della pastorale matrimoniale il Vescovo affiderà a persone idonee, dotate di competenze anche se non esclusivamente giuridico-canoniche (in primo luogo il parroco proprio o quello che ha preparato i coniugi alla celebrazione delle nozze; altri chierici, consacrati o laici) l'indagine pregiudiziale (I,1,a);

- tenuto conto che "tale indagine servirà a raccogliere gli elementi utili per l'eventuale introduzione del processo giudiziale, ordinario o brevioro, da parte dei coniugi, eventualmente, anche tramite richiesta congiunta della nullità, o per il tramite di persone giuridicamente preparate, davanti al Vescovo o al tribunale competente (diocesano o interdiocesano)" (I,1,b);

- tenuto conto che tale "indagine si chiude con la stesura della domanda e/o del libello, da presentare, se è il caso, al competente giudice" (ivi);

- avendo consultato il Consiglio dei Vicari Foranei nella seduta del 4 aprile 2016;

Nomino

don Alfredo Rosati, direttore Ufficio pastorale familiare

Marco Mori e Anelide Luciani, coniugi, dell'Ufficio per la Pastorale familiare;

Giovanni Bettoni, diacono permanente e avvocato;

Maria Cristina Valori, coniugata

Emilia Collina, psicologa;

membri del costituendo servizio giuridico-pastorale, il quale avrà il compito di affiancarsi, come aiuto, al parroco (proprio o quello che ha preparato i coniugi alla celebrazione delle nozze) secondo quanto previsto dal *Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus* di papa Francesco, con il compito di accogliere le persone in vista dell'indagine preliminare al processo matrimoniale, esercitando un servizio di informazione e di consiglio.

Secondo la mente del santo Padre, sarà loro compito manifestare, attraverso questo loro servizio, la misericordia di Dio e la vicinanza pastorale della diocesi alle persone nella valutazione dell'eventuale nullità del loro matrimonio e nella eventuale preparazione del libello da presentare al competente giudice.

La nomina avrà la durata di cinque anni.

Ringraziando per la generosa disponibilità dimostrata e augurando ogni bene per il loro servizio, li benedico di cuore.

San Benedetto del Tronto, 6 aprile 2016

Il Vice Cancelliere Vescovile

dia. Felice Scellì



Carlo Bresciani